GIORNALE DI BERGAMO

Quotidiano

Data 20-01-2012
Pagina 4
Foglio 1

www.ecostampa.it

Lizzola. Bandiere a mezz'asta in paese, domani i funerali dell'alpinista morto tragicamente mercoledì

Merelli, tutti in coda alla camera ardente

LIZZOLA - Decine di persone in fila fuori dalla camera ardente a bandiere a mezz'asta. Amici, amanti della montagna e compaesani hanno voluto rendere così omaggio a Mario **Merelli**, il noto alpinista bergamasco morto mercoledì all'età di 49 anni dopo essere precipitato dal Pizzo Scais, mentre stava arrivando in vetta. Benvenuto Morandi, sindaco di Valbondione, ha proclamato il lutto cittadino per domani, il giorno dei funerali, in programma alle 14.30 nella chiesa di San Bernardino.

Il primo cittadino ha invitato tutti a esprimere, autonomamente, il dolore della Comunità e l'abbraccio dell'intero paese ai familiari. Un invito per testimoniare quanto fosse saldo il legame dell'alpinista con la sua gente. Già da mercoledì, quando era stata allestita la camera ardente nell'albergo di famiglia, il «meublè Camoscio», moltissime persone si erano messe in coda per dare un ultimo abbraccio a Mario e qualche parola di conforto a mamma Luigina.

Mercoledì, fra i tanti visitatori, erano arrivati anche Agostino Da Polenza, presidente del Comitato EV-K2 Cnr, e Marco Zaffaroni, amico di tante avventure di Merelli dal 2006.

Sono attesi dalla Spagna i genitori di Mireia Giralt, la moglie di Merelli che mercoledì si era precipitata subito in Italia dopo aver appreso la tragica notizia, mentre dall'Inghilterra rientreranno i nipoti che studiano all'estero. La salma di Mario sarà tumulata nel cimitero di Lizzola accanto a quella di papà Patrizio Merelli, suo primo maestro d'alpinismo.

L'alpinista Mario Merelli, morto tragicamente mercoledì

Doni in libertà: avrà solo l'obbligo di firma

Uccise il cognato, adesso Quistini rischia l'ergastolo

078913

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.